

Trenitalia incontro periodico “ aggressioni ”

In data 23 marzo 2016, si sono incontrate la Società Trenitalia Divisione Trasporto Regionale Emilia Romagna, le OO.SS, l'RSU 46 Equipaggi e gli RLS Dlgs 81/2008 del medesimo collegio n°46 Equipaggi.

La Società nella persona dell' Ing. Alberto Filoni ha illustrato i dati relativi all' anno 2015, le aggressioni sono state in n° di 57 contro le 41 del 2014 (comprensive di DPLH, DPR e Protezione Aziendale).

Di cui 36 aggressioni fisiche (26 nel 2014), 21 aggressioni verbali (15 nel 2014).

Seppur aumentati in numero le aggressioni, le prognosi maggiori di 3 giorni nel 2015 sono diminuite, riscontrando pertanto più aggressioni ma di lieve entità.

In particolare vittime di aggressione sono per il 95% personale maschile e per il 5% personale femminile.

Gli aggressori nell' 80% dei casi sono stati identificati dalle forze dell' ordine.

La DPR ha invitato le OO.SS a sollecitare il personale a non esitare a sporgere denuncia contro gli aggressori, ed ha istituito un supporto interno per le denunce, garantendo l' AG per il prosequio dei procedimenti, mentre per il tempo necessario alla denuncia le OS hanno chiesto il riconoscimento quale tempo di lavoro, la DPR si è riservata di porre la richiesta alla Società.

La DPR ha affermato che le azioni poste in essere sono:

- Continuo potenziamento del Presidio Protezione Aziendale;
- Squadra antievasione Locale di n° 06 elementi che effettua sia filtro a terra che controlleria a bordo treno in supporto al Capotreno;
- Squadra antievasione Nazionale ovvero programma di n° 05 squadre locali concentrate periodicamente Regione x Regione.

In Emilia Romagna la squadra antievasione nazionale ha operato dal 22 al 26 febbraio 2016:

- 100 treni attenzionati
- 33000 clienti controllati
- 1300 regolarizzazioni
- 2400 allontanamenti prima della salita
- 11% di evasione tariffaria media rilevata
- 900 titoli emessi
- 414 verbali
- 70 interventi Polfer (51 tratta BO-PC)

In particolare l' evasione rilevata per linee è stata:

- BO – PC 12%
- FE – BO 13,5%
- MO – MN 12%
- FE – RN 7%
- MI – PC 8%
- BO-RN 6%

**Il Ricavato complessivo della campagna antievasione in 4 giorni è stato di circa 43000,0 Euro.
Alla luce dei risultati la Direzione Emilia Romagna ha già chiesto di effettuare una seconda campagna antievasione.**

Le OO.SS hanno posto l'attenzione sul permanere del disagio da insicurezza negli scali e nelle stazioni nella fascia notturna , nonché sui treni capturno e quelli a fine turno e pertanto riproposto formalmente quanto già proposto verbalmente ovvero convocare un tavolo sulla sicurezza con Prefettura , OO.SS , Regione e Trenitalia.

Gli RLS hanno evidenziato come già nel 2016 gli infortuni al personale di bordo sono per il 75% dovuti ad aggressioni e sfiorano circa il 60% degli infortuni totali, pertanto oltre a misure attive da attivare a cura della Società e della Pubblica Sicurezza hanno invitato la DPR a fornire ed istruire il personale rispetto a "linee guida antiaggressione" a tutela della propria incolumità in primis.

Come FAST abbiamo evidenziato come la DPR Emilia abbia un ottimo rapporto copertura dei costi da biglietti e che pertanto l'evasione al 10% è fisiologica rispetto a dati nazionali, ma che la campagna antievasione sia servita anche a fare una raccolta di dati per un piano permanente contro l'evasione e per la messa in sicurezza del servizio ferroviario regionale, abbiamo evidenziato che dall'analisi della campagna antievasione sia in termini economici di ricavi che di evasione oltre da un punto di vista di interventi Polfer, è possibile imbastire un piano permanente di Vigilanza (anche tramite guardie giurate) in particolare sui treni capturno, fine turno e sulle linee a maggior evasione. Almeno 40 guardie giurate a giorno, si pagherebbero solo da recupero evasione e che comunque la sicurezza è un dogma non un optional.

In particolare abbiamo rimarcato quanto già proposto a settembre 2015, ovvero di rivedere con la Regione la possibilità di far viaggiare gratuitamente in treno le forze dell'ordine solo previo utilizzo della divisa quale mezzo dissuasivo e per facilitarne l'individuazione, tema che confidiamo di riportare al più presto alla Regione e al Prefetto.

Abbiamo risollecitato affinché la Polfer presidi i treni capturno e garantisca interventi e in tempi certi.

La Società pur condividendo quanto proposto e confermando che dalla campagna antievasione essi stiano traendo conseguenze, tra cui vigilanza permanente , hanno tuttavia ribadito che nell'immediato occorre segnalare gli estranei negli scali, nelle stazioni e sui treni alle forze dell'ordine tramite chiamata al 1600 o al 112 onde rendere più evidente e certificare il fenomeno e il pericolo che ne deriva alle autorità.

Le parti pertanto si sono aggiornate in materia entro giugno, rinviandosi a tavolo istituzionale quanto prima per porre in essere misure tangibili per la sicurezza di lavoratori e utenti.

Le OOSS inoltre hanno chiesto che nell'ambito dell'antievasione nazionale, le trasferte siano su base volontaria.

A margine della riunione la DPR ha informato che tra relativamente al Personale di Bordo sono giunti ad avere in esercizio 29 nuovi assunti, ulteriori 4 dal 04 aprile e prossimamente altre n° 03 assunzioni.

Relativamente ai problemi amministrativi per le trasferte, dovuti a modulistica e intermediazione di altre strutture, a breve dovrebbe pervenire un comunicato aziendale, che sebbene in via di definizione dovrebbe prevedere che negli impianti principali i fogli di trasferta saranno gestiti dai Responsabili di Settore o da loro preposti, mentre negli impianti periferici dalle Segreterie Tecniche.

Relativamente alla mensa di Rimini è riconfermata la già apertura dalle ore 11, e per le problematiche mensa ci si rimanda all'incontro del 29 c.m con Ferservizi mentre per la Logistica Equipaggi e problematiche turni ci si è convocati per il 18 aprile. (segue verbale) /

Bologna, 24-03-2016



**VERBALE DI INCONTRO 23 MARZO 2016 TRA TRENITALIA – DIREZIONE
PASSEGGERI EMILIA ROMAGNA – PRODUZIONE EMILIA ROMAGNA E LE OOSS
REGIONALI FILT-FIT-UGL-FAST**

In data odierna le parti si sono incontrate per aggiornarsi in merito al tema delle aggressioni al personale mobile.

L'Azienda ha illustrato i dati consuntivi del 2015 delle aggressioni al personale mobile della DR Emilia Romagna e ha confermato che, congiuntamente con Protezione Aziendale, sono allo studio tutte le possibili azioni mitigative del fenomeno.

L'Azienda ribadisce l'importanza di tracciare gli eventi di aggressione e di potenziale pericolo attraverso gli strumenti ufficialmente riconosciuti e tracciabili, con particolare riferimento alle denunce.

Le OOSS evidenziano un aumento del numero delle aggressioni.

Le OOSS, RSU e RLS chiedono chiarimenti e azioni risolutive in merito a:

- Tempistiche e modalità di presentazione delle denunce;
- Sorveglianza notturna degli scali e delle stazioni;
- Incremento scorta e vigilanza sui treni individuati a rischio;
- Linee guida al personale mobile relativamente al comportamento in materia di antiaggressione;

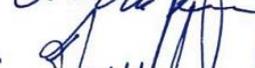
Le OOSS ripropongono inoltre la richiesta di un tavolo congiunto istituzionale sulla sicurezza.

In merito al nucleo antievasione, le OOSS richiedono che le trasferte del personale avvengano su base volontaria.

Le parti convengono d'incontrarsi entro fine giugno 2016.

A margine della riunione, le OOSS/RSU chiedono un incontro in merito alle criticità logistiche del personale mobile, che si terrà il 18/04/2016 e per cui seguirà specifica convocazione.

Bologna, 23/03/2016

Per Trenitalia S.p.A. 	Per le O.O.S.S. FILT  FIT  UGL  FAST  VILT/TRASPORTI 	Per la RSU 46     	Per le RLS     
--	---	---	---

